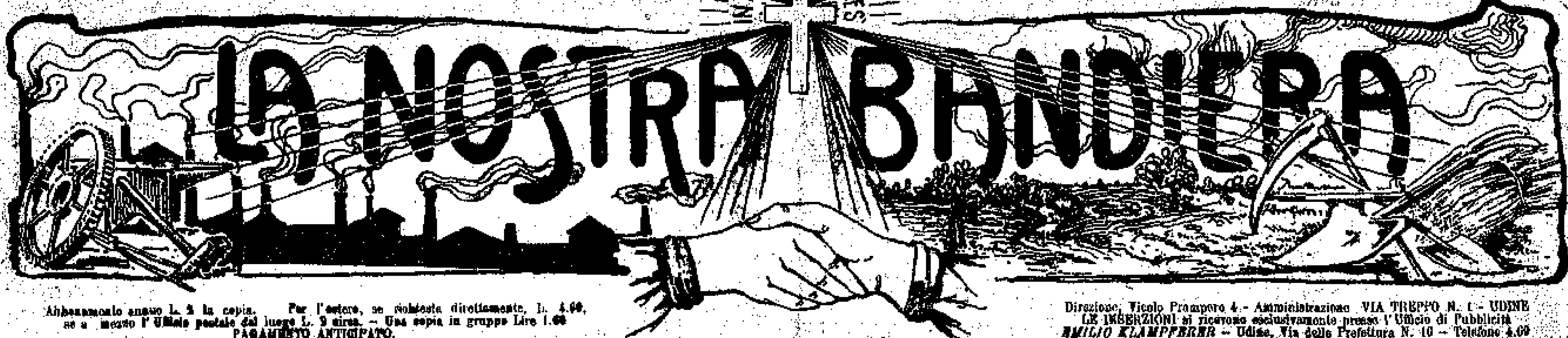
ANNO XV — N. 11 Tiratura copie 8000 (Conto corrente con la Posta) Domenica 14 Marzo 1915



Abbonamento annuo L. 2 la copia. Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4.00, se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 3 circa. — Una copia in gruppo Lire 1.00
PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione: Vicolo Prampero 4 - Amministrazione VIA TREPPO N. 1 - UDINE
LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
EMILIO KLAMPFERER — Udine, Via della Prefettura N. 10 — Telefono 4.60

In un momento difficile

Purtroppo dobbiamo registrare nella nostra provincia vive agitazioni di popolo, sia per il rincaro dei viveri, sia per la mancanza di lavoro.

I nostri operai — e più che tutto le donne — hanno imparato in poco tempo a scendere in piazza a gridare e anche a far volare sassi. Perchè? Vogliono Pane e Lavoro!

Due diritti sacrosanti, ai quali quelli che sono preposti al governo hanno pensato, pensano e penseranno.

Moltissimi mutui furono già concessi alla nostra provincia, altri se ne concederanno fra giorni e così nuovi lavori si apriranno che daranno ai disoccupati una equa mercede.

Per il grano, in gran quantità fu spedito in Friuli, ne verrà ancora, verranno forniti i nostri comuni e tutti ne potrano avere ad un prezzo conveniente seza essere presi pel collo.

Ma per tutto questo occorre una gran calma, colle sassaiuole, colle grida di «abbasso» e di «morte» non si ottiene nulla, non si fà che inaspire la posizione ed aumentare le difficoltà e le spese.

A tutti i nostri amici però, che ben ci conoscono e ben sanno che non manchiamo di stare sull'attenti e difendere sempre la loro causa di fronte a tutti noi diciamo: SIATE CALMI E RACCOMANDATE LA CALMA: *non temete, il pane non mancherà ed a prezzo buono, e non mancherà neppure il lavoro.*

E vogliamo anche aggiungere una parola a tutti gli amici nostri, una parola franca, aperta e che ci viene dal cuore. Eccovela: NON BADATE A QUELLI CHE VI ECCITANO AI TUMULTI: COSTORO IN QUESTI MOMENTI NON VOGLIONO IL VOSTRO BENE, MA ESALTATI ROVINANO LA CAUSA VOSTRA.

Siamo stati sinceri, abbiamo parlato da amici, col cuore in mano, e abbiamo certezza che se il popolo ci ascolterà non avrà a pentirsi.

Noi siamo sempre pronti a sostenere le cause dei nostri operai di fronte alle Autorità: gli amici nostri se lo vogliono, non hanno che scrivere alla Direzione del nostro giornale.

Tra i congressi cattolici

Settimane di Congressi queste:

A MILANO quello dei ferovieri cattolici ottimamente riuscito. Magnifico spettacolo. I ferrovieri — da alcuni giudicati così sinistramente — sono quelli che danno dei punti a tutti gli amici nostri nella organizzazione.

A GENOVA il Congresso Universitario. I baldi giovani portarono là tutto il loro entusiasmo. Accolto trionfalmente arrivò prima che il Congresso si chiudesse Mons. Gavotti nuovo Arcivescovo di Genova.

A NAPOLI coll'intervento delle più spiccate personalità il Convegno della Gioventù Cattolica Napoletana.

: : Cronache di Guerra : :

In Francia nulla di nuovo questa settimana. La guerra su questo fronte ha preso un carattere stazionario, non avvengono che duelli fra le artiglierie.

Il governo francese d'accordo col governo nostro ha sciolto il reggimento dei garibaldini.

Sulla fronte russo - austro - tedesca la lotta ferve invece vivacissima e cruenta.

Sulla Pilitza il combattimento si è fatto gravissimo ed assume le forme di una grande battaglia.

Sui Carpazi la lotta infuria con successi russi.

La lotta più feroce e disumana avviene sul mare.

Avendo l'Inghilterra come è noto, dichiarato di voler affamare la Germania, questa per rappresaglia ha ordinato ai suoi sottomarini di attaccare e affondare tutte le navi, anche quelle di nazioni neutrali, dirette ai porti inglesi.

Già un piroscafo carboniero fu affondato. Le navi da guerra inglesi danno una caccia spietata ai sottomarini e già riuscirono ad affondarne due.

Il bombardamento dei forti dei Dardanelli continua con successo senza danni da parte delle navi delle potenze dell'Intesa.

Pare che anche la Grecia voglia entrare in guerra.

Il primo ministro Venizelos essendo contrario a ciò si è dimesso. Vedremo ora che faranno i nuovi ministri.

CORRIERE SETTIMANALE

Giovedì 4 Marzo

CATANIA. — A Napoli il treno viaggiatori delle 13.40 per un falso scambio investiva un treno merci. Si ebbero parecchi feriti.

CHIASSO. — Per accordi presi fra le varie dogane hanno incominciato ad arrivare lunghi treni di carbone proveniente dalla Germania per l'Italia.

Venerdì 5 Marzo

MALTA. — Nella Cassaforte del Banco di Malta al posto di 150 mila lire si sono trovati tanti fagiuoli.

ATENE. — Il milionario Vlaides morto a Odessa ha lasciato 600 mila lire per la flotta greca.

REGGIO CALABRIA. — A Palmi l'avvocato Diomede Marvasi mentre rincasava fu aggredito e ferito mortalmente da uno sconosciuto.

ROMA. — La Direzione del Partito Socialista ha indetto una agitazione contro la proibizione fatta dal governo di tenere comizi. Sono tipi curiosi i socialisti.... E se fossero al potere loro che farebbero?

Sabato 6 Marzo

SIENA. — E' morto il patrizio Nicolò Bonsignori che lascia 500 mila lire tutte in beneficenza.

PALERMO. — Più di un milione fu complessivamente vinto a Palermo per l'uscita di un terno popolare al lotto. Ma quanti danari avranno finora perduto i gonzi!

BRESCIA. — I carabinieri di Adro recatisi all'abitazione di certo Alessandro Mena per arrestarlo furono presi a bastonate. I carabinieri per difendersi spararono e uccisero il ribelle.

ROVIGO. — I leghisti invasero una fornace a Villa Marchesana e assalirono i liberi lavoratori bastonandoli. Bella libertà!

Domenica 7 Marzo

AVELLINO. — Il municipio di Montefonte Irpino fu devastato mentre il consiglio comunale era radunato perchè la popolazione non voleva la tassa focatico. I consiglieri vista la malaparata sono fuggiti dalla finestra.

PIACENZA. — A Bessola è caduta una frana in località Padri. Quasi tutto l'abitato è minacciato. Un centinaio di abitanti è fuggito.

SALERNO. — Presso Atrani una frana ha travolto quattro donne due delle quali sono rimaste uccise e le altre due ferite.

GAETA. — Per l'inaugurazione di un molo al porto il presidente del consiglio on. Salandra pronunciò un magnifico discorso in cui disse che con *l'aiuto di Dio per la Patria e per il Re* l'Italia calma e fidente affronterà gli eventi.

Lunedì 8 Marzo

CAPRAROLA. — Mentre si festeggiava con musica ed evviva la vittoria del gli avversari aggredirono i dimostranti con colpi di fucile e di rivoltella. Un tenente dei carabinieri e molte altre persone rimasero ferite.

ROMA. — Fra Francesco Briagos dei Trinitari mentre al mattino accendeva le lampade dell'Altar Maggiore nella Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane fu aggredito da un certo Caltagni e ferito gravemente. Il feritore è stato arrestato.

NAPOLI. — Da New Castle è arrivato il piroscafo greco Phanellans con 450 tonnellate di carbone acquistato dal nostro governo.

FIRENZE. — Un grave disastro automobilistico è avvenuto presso la città. Ad una curva troppo forte l'automobile si rovesciò e due persone, marito e moglie, rimasero feriti.

Martedì 9 Marzo

VIANNA. — Si sono messi in circolazione alcune monete antiche austriache. Portano ancora la scritta di Francesco Giuseppe imperatore e re del Lombardo - Veneto e sono state coniate nel 1859. Viene tutto buono in momenti di guerra.

BASSANO. — Nella valle del Cignon sulla linea Bassano - Primolano - Valenzano è caduta una frana di circa 20 metri cubi mentre dieci operai stavano lavorando attorno ad una mina. Purtroppo uno rimase morto e quattro furono feriti.

GROTTAMARE. — Il cassiere della Cassa di Risparmio di notte fu assassinato a scopo di furto. Si sono fatti vari arresti.

ROMA. — Sono arrivate precise notizie di un disastro minerario avvenuto giorni fa nelle miniere di Layland (Wers - Virginia). Nel disastro rimasero sepolti 150 operai dei quali 29 italiani. Nessuno è friulano.

LE AUTORITÀ in questi momenti di miseria e di fame non farebbero ottima cosa a proibire tutte le feste da ballo? Non vedremmo così le scenate di S. Giorgio di Nogaro ad es. ove alla Domenica la sala Maran era stipatissima per il ballo e al Lunedì era affollata la piazza per protestare contro il rincaro del grano. Ed erano in piazza di quelli che alla Domenica avevano membri della loro famiglia al ballo...

Alla camera

Interrogazioni, interpellanze, discussioni sulla Libia, sui fattacci di piazza, convalidazione di elezioni ecc., ecc.

Ecco la nostra politica esterna, chè tutta la politica nostra ora, è per il momento critico che attraversiamo in rapporto alle altre nazioni.

La gravità del momento però non ha tolto che la Massoneria lavorasse giovedì e vincesse, in parte, per la difesa di *Ciraolo* — gran massone — contro *Mariotti*. E fu ottenuta una inchiesta. E in questo sta la vittoria della massoneria.

Dei nostri deputati in questo caos: Gortani, Ancona, Morpurgo, votarono per la convalidazione di *Mariotti*; Girardini votò e parlò in favore del *Ciraolo*; con una buona tirata contro i preti. Di Caporiacco era trattenuto in Friuli per impegni in favore dei suoi elettori e HIERSHELL? A l'incomparabile Hierschell chi ci sa dire ove fosse?

Il miglior metodo di educazione

Un vecchio ministro inglese, che visitava un giorno l'orfanortofio di Don Bosco a Torino, osservò al direttore:

— Trovo che i bambini sono assai docili; quale è il vostro segreto per mantenere la disciplina?

— La Messa ogni giorno, *mylord*, e la Comunione frequente praticata con libertà completa.

— Non si potrebbe sostituire questi mezzi con altri ugualmente efficaci?

— Si potrebbe usare il bastone, *mylord*, ma il bastone non formerà che degli ipocriti.

— E' strano, assai strano! La Messa od il bastone!... Lo dirò a Londra....

La buona parola

S. Giov. VI.

Gesù era salito su di una montagna per sottrarsi al pubblico, ma anche là il popolo lo avea seguito. Veduta la gran folla venuta a lui tanto pane che basti a sfamare tanta gente? L'imbarazzo degli apostoli era grande, Gesù però sapeva quello che avrebbe fatto. Andrea gli rispose: C'è qui un giovinetto che porta seco cinque pani d'orzo e due pesci; ma che è ciò per tanta gente? Gesù ordina agli apostoli che facciano sedere la grande folla — erano quasi cinque mila persone —; benedice il pane ed i pesci, ne distribuisce alle turbe sedute dando a ciascuno quanto ne vuole. Come tutti ebbero mangiato si raccolsero gli avanzi riempiendo dodici canestri.

Pensiero:

Un popolo s'innoltra nella solitudine dei monti in cerca di Gesù: dimentica sè stesso, non si cura dei suoi bisogni, non si dà pensiero neppure del neccessario alla propria sussistenza. Modello singolarissimo di confidente abbandono nelle mani della Divina Provvidenza! Gesù invece si mostra sollecito di provvedere e prepara il rimedio prima ancora che la moltitudine si accorga del suo bisogno, moltiplicando i cinque pani ed i pochi pesci. Gesù rappresenta le cure paterne della Provvidenza, nella quale ciascuno di noi deve confidare come la folla che seguiva Gesù sulle vie deserte della montagna. Ma ricordiamolo! Non è col violare le leggi divine, ma col seguire Gesù che ci meritiamo i benefici di Dio. Nel momento difficile che attraversiamo non sono le bestemmie, le violenze, i furti, i mezzi per ottenere da Dio il necessario per la vita; ma le domande rispettose a chi soprassiede al bene pubblico, la sottrazione di spese inutili, il sacrificio personale di giochi, di divertimenti, di lusso nel vestito, ecc. Giacchè se dobbiamo confidare in Dio, non dobbiamo però tentarlo, chiedendogli il pane quotidiano da sprecarsi nel vizio e nei bagordi.

— o —

Gesù è venuto per salvare le anime, tuttavia nella immensa bontà del suo Cuore non trascura il bene corporale della moltitudine venuta a lui. E' lo spirito di carità ch'Egli trasfuse e che perseveramente dura nella Chiesa.

Benchè essa attenda principalmente al bene spirituale, dà mano potente ad alleggerire i mali temporali e le miserie del popolo.

Ospedali per malati, monti di pietà per poveri, orfanotrofi per fanciulli, ricoveri per vecchi, rifugi per ragazze pericolanti, società economiche di mutuo soccorso, casse operaie, casse rurali, ecc., sono opere sorte per impulso della Chiesa, che ama il popolo del vero amore, che è l'amore trasfusole da Cristo.

Secondiamone le sue cure amorevoli!

Il primo mezzo per avere «polenta» — e anche il companatico — è quello di fare economia. Quante volte alla Domenica non si spendono denari all'osteria od al ballo ed al Lunedì non si scende in piazza a far chiassate! Non era meglio riservare i denari della Domenica per il Lunedì?

PER GLI EMIGRANTI

L'assicurazione malattie in Germania

(Continuazione, vedi il numero precedente)

La tassa d' assicurazione

Nel numero precedente fu spiegato come la tassa (*Beitrag*) d'assicurazione venga pagata per due terzi (*zwei Drittel*) dall'operaio e per un terzo (*ein Drittel*) dall'imprenditore, cioè su tre parti due ne spettano al primo ed una sola al secondo. Dato, per esempio, che la tassa sia di 1 marco e 20 pf. per settimana, l'operaio ne dovrà pagare 80 ed il padrone 40. Insistiamo su questo punto, ben sapendo come spesso si verificano degli abusi a scapito degli operai, specie per parte di capi poco scrupolosi. Se l'operaio s'accorge che il padrone non fa il proprio dovere, farà ottima cosa denunciandolo subito all'autorità locale di polizia. — La legge punisce severamente quei padroni che scientemente (*vorsatzlich*) trattengono sulla mercede dei loro dipendenti un contributo superiore a quello ruvuto. C'è la multa (*Geldstrafe*) fino a 300 marchi ed anche l'arresto (*Haft*). In qualche caso la multa può anche salire a 3000 marchi. — Ricordiamo poi che i padroni devono fare la trattenuta per la tassa d'assicurazione ad ogni pagamento di mercede, e cioè ogni settimana, ogni quindicina, ecc. Se qualche volta la trattenuta non è fatta o per dimenticanza o per altro motivo, bisogna che il padrone la faccia nella prossima giornata di paga.

(Continua).

Se il Comune non vi procura lavoro, se il granoturco viene mantenuto da alcuni, che abusano di questo momento per strozzare il povero, a prezzi troppo alti, il nostro popolo si unisca e senza violenza faccia sentire al Sindaco quanto desidera.

Movimento cattolico

Importantissimi documenti pontifici

S. S. Benedetto XV in quest'ultimi giorni ha emanato importantissimi documenti riguardanti il movimento cattolico in Italia.

Il primo documento è una lettera al co. Della Torre di Padova colla quale si ordina un nuovo ordinamento nella Direzione dell'azione cattolica. Al disopra delle quattro unioni esistenti — popolare — economica — elettorale — giovanile e femminile — starà una presidenza formata dai presidenti delle varie Unioni e da altre persone — in tutto undici persone — che darà una uniformità a tutto il nostro lavoro nel campo cattolico.

All'Unione Popolare però verrà conservato un carattere di superiorità come quella che dovrà studiare e preparare tutto il movimento di propaganda.

— L'altro documento, che vuolsi ancora importante, è una lettera al conte Medolago Albani sull'organizzazione economica. Viene bandita, per disposizione pontificia, la parola «sindacale» perchè si presta a significati di azione rivoluzionaria.

Si stabilisce invece che l'organizzazione professionale sia fatta non per — come volevasi da alcuni — commissioni miste di operai e padroni — ma con unioni separate formando poi una specie di arbitrato fra i dirigenti le varie unioni.

Si allarga il concetto della confessionalità, lasciando intravvedere che in casi speciali le unioni professionali possano essere anche aconfessionali.

Si stabilisce che l'organizzazione professionale sia fatta a base di regioni e non per diocesi.

Si ordina infine che si organizzino quanto prima i contadini.

Tutte queste disposizioni porteranno certo una nuova fase di lavoro più efficace nell'azione nostra a pro' del popolo e della patria, e della religione.

Albergo-Restaurant Lombardia Ottima cucina - Vini Nostrani, Verona, Chianti e in bottiglia - Stanze elegantemente ammobigliate da L.1.50 in più. - Prezzi convenientissimi.
UDINE - Via Belloni (Piazza Vittorio Emanuele) - UDINE

Per i giovani

Perché un circolo?

Una volta, o amici, chi educava i figli erano la Chiesa, la famiglia, la corporazione. Venuti i tempi della rivoluzione, la scuola ha preteso far tutto da sola e si è assunta di far tanto che oggi fa nulla. E voi o giovanotti che forse avete fatte solo due scuole col famoso maestro vecchio del paese sapete più che non i vostri fratelli che oggi fanno anche la quinta e la sesta e.... l'ottava. Ora si tratta di trovare un modo per poter ottenere in fatto di educazione ed istruzione quello che non dà la scuola che insegna solo l'alfabeto. Ed ecco i circoli giovanili e tutte le forme di associazioni o corporazioni moderne (scuole serali ecc.), i quali circoli non solo pensano alla disciplina ed alla obbedienza esteriore, ma alla formazione interna del giovane, cosa ripeto che oggi la scuola non dà assolutamente. Ma perchè un circolo giovanile faccia bene il suo dovere non deve assomigliare ad una scuola dove c'è uno solo che comanda e fa tutto e gli altri non conoscono che la disciplina.

E mi spiego: In tanti circoli giovanili specialmente nelle grandi città c'è il socio fondatore o benefattore che è come un piccolo Czar nel suo circolo. Fa le elezioni, vuol essere applaudito, vuol entrare sempre lui in tutta la vita del circolo, solo perchè fosse fatta qualche offerta.

Questi tipi rovinano un circolo, rovinano il carattere dei giovani a loro vicini, educano alla ipocrisia, ad esser servili e schiavi, impediscono la professione della fede cattolica.

Chi conosce i giovani, dice che bisogna lasciare libertà a tutti di parlare e di fare — s'intende sempre in bene! — Piuttosto che fare una cosa da sè, è meglio una cosa fatta meno bene ma fatta dai giovani! Magari che tutti i giovani dei nostri circoli facessero ai loro compagni ogni tanto una conferenza, dopo aver letto qualche buon libro. Anche nelle elezioni delle cariche bisogna rispettare la libertà dei giovani, perchè così si comprende la importanza del voto, quando saranno padri di famiglia.

Così i giovani vengono educati dai circoli. Così c'è la disciplina interna, la responsabilità personale — la formazione delle persone. — Capite questo latino?

Tornerò a spiegare!

Il sacramento dei Giovani

In questa crociata, Gesù Cristo e la Chiesa vi serbano, giovani cristiani, un posto d'onore e una parte scelta. Un giorno racconta il Vangelo, un giovane si presentò innanzi al Salvatore; e «Gesù avendolo veduto, l'amò!». Non ne dubitate Su voi, come su lui, Nostro Signore si compiace di fissare i suoi sguardi; e circonda anche voi di un amore affatto particolare, e questo perchè avete maggior bisogno della sua vita divina; — perchè siete esposti a pericoli tremendi, — e anche perchè, avendovi molto dato, spera da voi di più.

— E' vero che voi avete più degli altri bisogno di una vita divina sovrabbondante? — Sì, e appunto per istabilirvi e confermarvi nel bene.

Ohimè! quanti giovani cuori puri e ferventi fino a quindici, sedici, diciasette anni, arrivati a quest'epoca critica della vita, fanno deplorevoli cadute!.... Ora per fissare i vostri passi nel cammino della virtù bisogna che la vita della grazia sovrabbondi in voi. «Senza di me voi non potete niente», diceva Nostro Signore; «Ma io posso tutto, aggiungeva San Paolo, in colui che mi conforta».

E quale fonte più feconda della grazia, quale unione più intima con Gesù Cristo della Santa Messa? «Io sono il Pane della vita! Se voi mangiate questo Pane, avrete la vita in voi! Ma in verità ve lo dico, se non mangiate la mia Carne e non bevete il mio Sangue, non avrete la vita in voi!». Andate dunque tutti i giorni al Sacro Banchetto per attingervi la sovrabbondanza della vita, la forza santa di arruolarvi per sempre sotto gli stendardi di Gesù Cristo!

«Credetelo, diceva il generale de Sonis, fuori della Comunione, non si hanno che delle alternative di coraggio e di debolezza La vera forza indomabile, è la dote di quei cristiani, in cui Gesù Cristo è realmente presente».

E il P. Combè aggiunge: «Come! l'Eucarestia che nei giorni della persecuzione era la scuola dell'eroismo sino al martirio, non sarà, nella vita ordinaria, la scuola della fortezza?». Concludete dunque con Mons. de la Boullerie: «Se volete compiere tutti i vostri doveri, praticate la Comunione».

IMPORTANTE SEDUTA

del Consiglio Regionale Veneto della gioventù Cattolica

Venerdì a Padova nel Plazzo Concordi si raccolse il Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica. Presiedeva l'avv. Benvenuti, assistente Ecclesiastico Mons. Saretta. Erano presenti l'avv. cav. Crescenti e l'avv. Peitrogrande per Padova, l'avv. Trozzi per Vicenza, l'avv. Cicogna per Feltre, l'avv. Candiani per Venezia. De Momi di Treviso, Don Pagani per Udine, Sac. Cavallero e Pusin per Ceneda, prof. Saffattini per Adria e Rovigo, Tessari di Belluno.

Dopo alcune comunicazioni fatte dal Presidente Regionale e la Relazione dei singoli Presidenti Diocesani si discusse intorno al prossimo Congresso Regionale concludendo con la votazione del seguente ordine del giorno:

«Il Congresso Regionale Veneto riunito in ordinaria assemblea in considerazione dell'attuale momento politico delibera di rimettere ad epoca indeterminata il Congresso Regionale già indetto per il Maggio venturo».

Venne deciso invece di tener a Padova nei primi del Maggio prossimo una riunione dei giovani apartenenti a pubbliche amministrazioni allo scopo di studiare insieme i modi migliori con i quali i cattolici possono esplicare la loro azione nei maggiori problemi della vita pubblica.

Si deliberò di tener anche in questo anno la Settimana Religiosa Sociale affidando alla Presidenza di determinare le modalità in conformità ai voti espressi dall'assemblea.

Si approvò infine il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica riunito in Padova tenuto conto delle gravi preoccupanti condizioni economiche dei lavoratori della Regione Veneta;

considerata la necessità di preparare gli animi ad affrontare i sacrifici che il momento richiede ispirandosi a quei sentimenti di carità cristiana e di amor patrio che devono presiedere alla nostra azione;

invita i Circoli Giovani a porre in essere ogni mezzo che valga:

a) ad ottenere che dagli enti pubblici e privati si venga a lenire le tristi conseguenze della disoccupazione con soccorsi di lavoro e beneficenza;

b) a tranquillare gli animi esortando tutti a sopportare con fortezza d'animo le asprezze dell'ora presente dimostrando che la crisi attuale deve ritenersi transitoria e che ad ogni modo gli interessi supremi della Nazione reclamano da ogni cittadino spirito di sacrificio e di concordia».

CRONACA DELLA PROVINCIA



Miseria e oppressione

(I contadini di Pampaluna)

Noi, quando diciamo qualche cosa a difesa dei contadini o degli operai, veniamo tacciati di esagerazione. Anche in questa settimana persone, che si credono imparziali, hanno elevato proteste contro un nostro articoletto riguardante le condizioni di alcuni contadini della bassa. E ci hanno cantato su tutti i toni che andiamo pescando nel torbido, che i contadini stanno meglio dei padroni, che si lamentano perchè non hanno voglia di lavorare e che questo non è il momento di andare a parlare di agitazioni per dei contratti.

Ora, a questi chiari di luna, devesi prendere come manna tutto quello che viene.

All'ultima osservazione noi notiamo che è vero, verissimo; siamo in momenti critici, ma è anche vero che un contratto, stipulato ora, vale per otto anni, *e per tanta povera gente vuol dire:* continuare la miseria attuale fino al 1922. *E' necessario perciò alzare ora la voce contro chi* in questi momenti di fame propone contratti di fare per otto anni.

E veniamo a mettere i puntini sugli i ed a precisare nomi e luoghi.

Dunque a Pampaluna di Porpetto furono licenziati contadini, che da secoli lavoravano quelle terre, e furono fatti venire altri contadini da Treviso, Padova, Vicenza. Chi tratta direttamente con loro è un certo signor Alessandro Della Nora da Oderzo, che si è stabilito a San Giorgio. E il signor Della Nora tratta a nome e per conto dei signori Giacomini *e Carre, i quali, alla loro volta, dipendono da certi signori Baroni Treves. Così sono in molti che rosicchiano.*

Ai contadini furono promessi mari e monti e noi per oggi non ripeteremo le promesse fatte, in presenza dei mediatori, dal signor Della Nora e poi non mantenute. — Se sarà del caso lo faremo altra volta.

Per oggi stamperemo alcuni articoli — scelti così per caso — del contratto proposto per la firma ai disgraziati contadini: s'è steso su carta bollata da L. 1,20 e fu scritto di proprio pugno dal signor Della Nora.

— o —

Art. 4. — L'affittuale si obbliga inoltre di assicurare ogni anno il frumento, l'avena, il granoturco contro i rischi della grandine e gli animali contro gli infortuni *nelle mani ed a nome del signor Locatore e presso quella Società che questi sarà per indicare.*

Art. 9. — Le siepi di ontano od altri legnami dovranno tagliarsi sempre ad età non inferiore agli anni tre e resteranno di proprietà dell'affittuale. Quando dette siepi avranno superato i tre anni l'affittuale non avrà più diritto di tagliarle senza prima averne ottenuto il permesso dal signor Locatario.

N. B. — *Per comprendere tutta la gravità di questo articolo bisogna sapere: 1.o che la locazione ha la durata di 8 anni; 2.o che incominciò col novembre 1914; 3.o che i contadini ricevettero il terreno colle siepi rase al suolo. Posto questo si ha, che gli affittuali, dovendo tagliare le siepi ogni tre anni, e non potendo tagliarle nè prima nè dopo, lascieranno le siepi* di due anni *a vantaggio del Locatario.*

Art. 15. — Occorrendo al Locatario di far condurre materiali per la costruzione di nuove case o parti di esse il colono si obbliga di prestarsi gratuitamente ad ogni richiesta del padrone.

Art. 16. — . . . .

Occorrendo nuove case coloniche o parte di esse e che il proprietario credesse opportuno costruire, l'affittuale pagherà il 5 per cento sulla spesa totale occorsa, unendolo alle rate di affitto.

Art. 17. — Nessun lavoro od opera contemplati nel presente contratto darà diritto ad indenizzi o compensi di sorta all'affittuale. Il canone di affitto dovrà essere pagato puntualmente ad ogni scadenza, *malgrado disposizioni in contrario portate da qualsiasi legge.*

— o —

E ci pare che basti, per ora. Noi non parliamo del prezzo esorbitante di affitto fatto pagare a quei poveri diavoli, che sono capitati nelle mani del signor Della Nora; non parliamo dei bozzoli, che dovranno essere venduti in società col Locatario o del seme bachi che dovrà essere comperato dal Locatario; non parliamo di tante e tante clausole schiaccianti quei poveri contadini, lasciamo che parlino gli articoli che noi abbiamo fedelmente riportato. Ci siamo riservati solo di togliere gli errori di grammatica, che, in una nitida calligrafia come quella del contratto, stavano male, ma che stavano bene però cogli spropositi umani e sociali del contratto stesso.

Noi non sappiamo che intenda di fare ora il signor Della Nora. Forse si impunterà e imporrà il suo contratto a quei poveri esseri, che la fame ha già distrutto, e che sono qui, lontani dalla loro terra natale, fra gente sconosciuta? Non ci farebbe meraviglia, perché come ha fatto il primo passo, di licenziare i primi contadini, che abitavano da secoli in Pampaluna — amando e essendone riamati come tra padre e figli, l'agente sig. Pez Romano — così potrà continuare sulla via — brutta via — incominciata.

Noi però ai contadini di Pampelema diciamo una franca parola, nella quale sta tutto un programma: non firmate!

Comperate la Graticola Tremonti

FAGAGNA

Biblioteca Popolare

nel 1914 iscritti 132, gran parte dei giovani del Ricreatorio e Circolo ed Oratorio. La nostra Biblioteca è fornita di ogni genere di libri: Romanzi — Avventure — Storia — Geografia — Scienze Naturali — Testi Scolastici — Agricoltura — Coltura in ogni ramo — Ascetica.

Quindi ogni persona può con grande profitto iscriversi alla Biblioteca Popolare.

Consegna della medaglia

Domenica 14 alle 1 pomeridiana sulla Piazza presso il Municipio il Capitano Chapus dell'8.o artiglieria conferiva la medaglia di bronzo al valore militare ad un soldato di artiglieria per la campagna di Libia e la medaglia d'argento al padre dell'alpino Melchior di Madrisio gloriosamente caduto ad Ettangi.

Trafiletto per qualche grullo

Qualcuno si lagna che la «Nostra Bandiera» è un giornale pettegolo, e che il corrispondente di Fagagna certe cose anche se sono vere le dovrebbe tacere non interessarsene, chè non sono affari suoi. Poverini! Vi arrabbiate con chi vi insegna la strada buona?

— o —

Meo, dove vai? — A Udine — Come? da quella parte? — Da quale poi? — Ma no benedetto, per questa strada tu vai diritto a San Daniele e non a Udine — Che importa a te dei miei affari, tu non interessartene, voglio andare a Udine, quindi vado per Madrisio, Pozzalis, Rive d'Arcano, e a te importa niente razza di cane, stupido, imbecille.... — Basta, grazie tante, buon viaggio? — Che bravo e buon Meo eh?!

Ecco il cieco Paolo che cade nel fosso si fa male si sporca. Un fagagnese lo rialza, lo pulisce e lo conduce a casa. Il cieco non ha che insulti ed improperi contro il fagagnese perchè si è interessato di lui e degli affari suoi.

Che buon Paolo, eh?!

La passione

Se non verrà la guerra che Dio ce ne guardi, e che non vogliamo perchè è sempre un flagello, la compagnia drammatica darà nella domenica di Passione, il grandioso dramma della Passione di Gesù Cristo, di Mons. De Santa, vescovo di Sessa Aurunca.

Lo spettacolo non si ripeterà.

RAVASCHLETTO

Onore al paese

ha lasciato il D. Clemente Da Pozzo. Da quasi cinquant'anni residente nel Comelico, aveva conservato amor figliale al natio Monaio e già un mese nell'ultimo suo viaggio a Comeglians sollevando lo sguardo alla candida Valcalda, aveva esclamato «Dove ho cominciato i miei giorni, spero di finirli».

Ma colpito da paralisi spirava in San Stefano il 3 marzo. Le più belle parole dovute alla sua vita di cristiano, di medico, di padre sono confermate dalla partecipazione del tutto inaspettato, che la «Nostra Bandiera» vorrà riportare onde mostrarne la nobile figura.

Nelle prime ore di questo giorno — Chiesti e ricevuti i conforti religiosi — Morbo crudele — Troncava la fibra ancora robusta — del — Dott. Clemente Da Pozzo — Quasi soldato sul campo di battaglia — di 75 anni — Spese venti nella condotta di Candide — E vent'otto in questa di Santo Stefano — Una schiera de' suoi cari — Lo attendeva in seno — Un'altra lo plora inconsolata — In questa valle di lagrime — Il Comelico intero — Che a più riprese lo ebbe sanitario — Coscienzioso - infaticato — Sente mancare in lui — Come una parte di sè stesso — I Comuni - I Colleghi - I Sacerdoti — Della regione — Con affetto purissimo lo ricordano — Lo ricorderanno — Gli amici - I conoscenti senza numero — Lo rimpiangono — I figli - I congiunti che sepero — I tesori inesauribili — Del suo cuore paterno — Irrorano la cara salma — Di lacrime — Che non si asciugheranno — Con l'ora amarissima che volge. — La pace di Cristo sorrida — A lui che visse — Di Fede, di Lavoro, di Sacrificio.

Al desiderato defunto i parenti ed amici di Monaio hanno ripetuto nella funzione celebratagli Mercoledì la stessa preghiera promettendo di non dimenticare le sue cristiane e civili virtù.

sfregio sacrilego

Nella notte di domenica certi esseri, meritevoli di largo rimpianto, per fortuna non paesani ma, come dagli indizi.... ospiti, dopo d'aver lanciate palle di neve contro l'immagine del Crocifisso, che trovasi nei pressi di Campirolo, la strapparono con violenza dalla croce mutilandone le mani ed i piedi.

I paesani dolenti deplorano l'accaduto e riconoscono il dovere di rispondere con una vita sentitamente cristiana allo sfregio dei figli delle tenebre.

STOLVIZZA (Resia)

E Morta

Angela Siniccò zia del cappellano locale è passata a miglior vita, Sabato 27 febbraio. Donna di specchiate virtù cristiane, zelatrice ammirevole della propagazione della gloria di Dio e valida cooperatrice all'opera dei sacerdoti nel condurre anime al Signore.

Contava 71 anni, tutti impiegati nel servizio di Dio vivendo nel secolo come una claustrale.

Gesù in Sacramento era il suo diletto sposo a cui aveva consacrato fin dall'infanzia il fiore della sua verginità, e fu suo cibo quotidiano e il suo maggior conforto in punto di morte.

Morì santamente ripetendo con grande slancio di amore: «Cristo Crocifisso ed io in delizia».

Cristiani, che bel esempio da imitare!

Comunicato

BENEDETTI PIETRO
Torlano - Nimis

affetto da tubercolosi polmonare bilaterale diffusa febbre tosse e dispnea intensa; guarito perfettamente in sette mesi.

Curato dal Dott. Enrico Ballero.

Udine - Sabato dalle ore 10 alle 15, Via Prampero N. 1.
Padova - Via Arcella 124. Tel. 3-15.

Agricoltori

Il letame delle Stalle Militari (unico per coltivare granoturco, legumi, patate, foraggi, ecc.) lo trovate in Pianis presso la Fornitura a cent. 60 il quintale.

Latterie — per quanto vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi modicissimi.

FABBRICA DI PARAMENTI SACRI
IN STOFFE E RICAMI
VITTORIO GAFFORELLI
Succ. a RINALDO MARTINI fu G.
MILANO
Via Lupetta, 2 (ang. via Torino)
Telefono 75-62

Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con medaglie d'Oro e Primo diploma d'Onore, come pure all'ultime Esposizioni di Palermo e di Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali, ecc. Broccati e Semile in oro fino. Tiene sempre pronto pianete tanto in stoffe quanto in ricamo. Strati funebri, Baldacchini. Specialità in Bandiere per Società Operaie Cattoliche.

Si spediscono CAMPIONI e PREVENTIVI GRATIS, DILAZIONI NEI PAGAMENTI.

CASA DI CURA
del
Cav. Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ostetricia
Malattie delle donne
Radioscopia, radiografia, radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 (gratuiti ai poveri)
Via Treppo 12 - Telef. 309

ALBERGO
TORRE di LONDRA
UDINE - Mercatovecchio 3 - UDINE
Impianto confortevole e moderno

Esercizio rimesso a nuovo, con accurato servizio, ottima cucina sempre pronta, con annesso salone per comodità anche dei R. Sacerdoti.

Vini finissimi Nostrani e Veronesi
SI FANNO PENSIONI
Stanze bene arredate con riscaldamento a termosifone - luce elettrica in tutte le stanze.
Prezzi convenientissimi.

Scuole Professionali
Udine, Via Grazzano, 28

Ricevono ragazze della città e della Provincia per le scuole d'igiene, di economia domestica, di agraria, di stiratura, di cucito, di sarta, di ricamo per scopo d'istruzione e per uso di famiglia o professionale. Di contabilità, italiano, calligrafia, disegno, francese, tedesco, dattilografia, per uso commerciale.

Si accettano commissioni per le famiglie, corredi per le spose, per gli uomini, per i bambini, in confezioni di sarta, di biancheria, di rattoppo, rammendo, di ricamo antico e moderno, bianco e seta. Tutto sugli ultimi modelli che presentano le maestre e devono eseguire a perfezione perchè scuola.

Si accettano bambine delle elementari per i dopo-scuola e le vacanze.

Si accettano le operaie la sera per cucito uso proprio.

Le professore e maestre sono tutte laureate o patentate.

LE MIGLIORI
Cucine Economiche
si acquistano
nel Negozio TREMONTI
Ponte Poscolle - Udine

GRANDE LIQUIDAZIONE
CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE - BICICLETTE- ACCESSORI- PELLICCERIE

Negozio Augusto Verza
UDINE - Via Mercatovecchio N. 5-7

S. DANIELE

Riposo festivo

Con domenica passata è tornata in vigore quella tanto estrapazzatas legge sul riposo festivo e speriamo sia sempre osservata dai nostri negozianti che certo non hanno quella debolezza di quelli di Tarcento che volevano far sciopero contro.... il governo per far contro a una legge tanto santa.

Il Corriere del Friuli

che sarebbe il migliore giornale della provincia per chi ha passione di tenersi al corrente della guerra e degli affari e del movimento della provincia e della vita parlamentare, è purtroppo poco conosciuto e poco letto. Rivolgersi al Rivenditore pubblico dei giornali per trovarlo ogni giorno.

Beneficenza

Le contessine Ronchi nell'anniversaria della morte del loro fratello capitano Giulio Ronchi hanno offerto alla Scuola Professionale lire 25 ben sapendo che tale scuola ha bisogno di essere sussidiata per far fronte alle sue spese di fronte alla grave crisi odierna.

PIANO D'ARTA

Un saluto ai compagni soldati

Mercoledì sera per iniziativa del Circolo Giovanile una sessantina di giovani si radunarono a sentire una conferenza di D. Pagani. Alla fine della Conferenza si deliberò all'unanimità di mandare un saluto cordiale ai compagni soldati; e i giovani del Circolo adempiono a questo mandato dalle colonne di questo giornale, augurando ogni bene.

ZOVELLO

Per la verità

Una squadra di operai, con in testa il signor Giovanni Puntel, assunsero dalla ditta Marsilio il lavoro della condutttira dei tronchi di abeto del bosco Agalt.

Il lavoro fu eseguito puntualmente, a sodisfazione della ditta, e gli operai ebbero la loro giusta mercede, eccettuato Della Pietra Onorio, che fu classificato dai compagni stessi in ragione di 0.30 centesimi il tronco, invece di 0.37 come giusto accordo di tutti gli operai.

A nulla valsero le mie proteste, affinchè fosse dato il giusto al suddetto operaio. Non vi pare sia questa una ingiustizia?

Ed invece di infamare persone senza merito accusandole presso il pubblico di sfruttamento, una mano sulla propria coscienza e giudicherete dallo specchietto di paga, che ometto per amore di brevità, ma che tengo pronto in famiglia per chiunque voglia vedere ed appagarsi.

E poichè volete proprio giustizia sommaria, pretendo quanto mi perviene per i tronchi condotti in più degli altri.

Come compenso poi dei disturbi mi bastano le diffamazioni ricevute.

Approfitto da queste colonne alla ditta Marsilio e mando vivi ringraziamenti per la fiducia alla mia persona.

Giovanni Puntel (Banden)

Seduta consigliare

Domenica passata 28 febbraio in consiglio si trattavano i seguenti oggetti:

1. — Approvazione conti 1912 - 1913. Si rinvia alla prossima seduta.

2. — Revoca delibera strada Ravascletto - Comeglians per concorso all'autorità militare. Si revoca alla unanimità.

3. — Provvedimenti di servizio messo scrivano. Si soprassiede.

4. — Istituzione guardia comunale. Messa alla votazione la proposta del sindaco pel no e di Comun Alberto pel si raccolgono parità di voti.

5. — Edificio Scolastico di Ravascletto. Si delibera provvista materiale e modificazione progetto. Pel restauro si soprassiede.

6. — Utilizzazione bosco sopra Ravascletto e destinazione reddito. Si approva il taglio destinando reddito strada Ravascletto-Comeglians.

7. — Domanda abitanti Ravascletto per getto acqua in villaggio. Si accorda.

8. — Domanda abitanti Cermador per acqua. Si accorda.

9. — Domanda piante fratelli Ovidio e Querino Requignis. Si accorda.

10. — Domanda Da Pozzo Agostino per piante. Si domanda schiarimenti.

11. — Domanda Lodovico Da Pozzo per pagamento lavori fatti. Si accorda il saldo per metà lavoro.

12. — Domanda Leonardo De Infanti per proroga spedalità. Si accorda la proroga di un anno.

13. — Domanda Della Pietra Enrica per usufruire acqua Riù Viestri. Si accorda a norma dell'istanza fatta pervenire al municipio.

14. — Nomina di un tecnico per vertenza Pastrovielis e revoca precedente. Si nomina Osualdo Giacometti.

15. — Nomina delegato stradale Ravascletto - Cercivento. Si rinvia per la mancata maggioranza di voti.

MOGGIO UDINESE

Tra i cipressi

All'amico D. T. Traunero fu rapita inesorabilmente la sorella sua, vero Angelo di bontà.

I funerali celebrati a Moggio imponentissimi riuscirono prova eloquente dell'affetto che aveva saputo cattivarsi la povera defunta.

All'amico D. Domenico di conforto il pensiero della bontà della sua cara estinta, e dell'Angelo che, perduto compagno in terra, ha acquistato protettore in Cielo.

TARCENTO

Le gravi dimostrazioni di mercoledì

Onde mettere in luce i gravi fatti successi .... io principierò dall'avviso fatto pubblicare dai sindaci dei comuni di Tarcento, Magnano, Segnacco e Ciseris riuniti d'urgenza per deliberare in merito alla questione del grano.

Lo trascrivo testualmente:

« I Sindaci sottoscritti, esaminati i provvedimenti contro il rincaro del granoturco avendo invano fatta ricerca altrove e anche dal mercato americano di granoturco a un prezzo modico, hanno ottenuto dai negozianti locali le migliori condizioni possibili in confronto anche degli altri mercati. Pertanto si avverte:

1. — Le partite attualmente giacenti presso consumatori locali sono poste in vendita al prezzo di lire 28 il quintale per la qualità gialla e lire 29 per la qualità pignoletto.

2. — Trattandosi di prezzo di favore praticato per l'intervento delle autorità comunali, saranno ammesso ad usufruirne solo le famiglie meno agiate appartenenti ai comuni di Tarcento - Magnano - Segnacco - Ciseris - Lusevera.

3. — Quelle famiglie che intendono usufruirne di tale prezzo devono rivolgersi al municipio per ottenere il buono che avrà valore per non più di chilogrammi 50.

Facciamo pertanto appello agli acquirenti, perchè, persuadendosi che l'autorità ha preso l'unico provvedimento possibile nelle presenti contingenze, si astengono da assembramenti e dimostrazioni che sono assolutamente vietate.

I Sindaci di Tarcento — Magnano — Segnacco — Ciseris ».

In realtà questo avviso non ha incontrato il favore degli acquirenti che affluivano in piazza, sulla quale, come fu stampato ieri, nemmeno un sacco di grano comparve, e aumentavano di minuto in minuto, che gironzolando in qua e in là davano evidenti segni di voler rinnovare la dimostrazione fatta lunedì tanto che stanchi delle ricerche del granoturco in gran numero si diressero al municipio con l'intenzione di protestare contro i provvedimenti presi dalle autorità, ma giunti sul portone d'ingresso trovarono la via sbarrata. Un gruppo di solo cinque carabinieri con il bravo maresciallo Cobianchi respinsero tutta quella massa di popolo che dovette indietreggiare.

Fu a questo punto che incominciò una violenta sassaiola contro le finestre degli uffici i di cui vetri andarono quasi tutti in frantumi e che potè essere domata mercè l'opera degli agenti di P. S. rinforzati da guardie di finanza.

Combinazione proprio che le truppe di militari che da tempo si trovano a Tarcento non si trovassero in paese perchè partite durante la notte per una marcia, trovavasi solamente una compagnia di fanteria che non tardò molto a sopraggiungere accolta fra le grida più disparate.

Molte sono state le grida emesse dai dimostranti e fra le tante invettive mi è possibile citare quelle all'indirizzo del Sindaco, Candolini che a quell'ora si trovava al suo posto, della forza pubblica e perfino dell'Esercito.

Stettero su queste gran tempo finchè formatosi una commissione composta di tre dimostranti si portò dal Sindaco per ottenere o pane o lavoro, come essi dicevano, e ne fu rimandata con buone promesse, ma tutto fu inutile perchè di lì a poco tempo i più furibondi si recarono alla abitazione del Sindaco posta in Via Marnielli e qui nuova sassaiola e nuove ragazzate.

I vetri delle finestre del pianterra sono state totalmente rotti e se le imposte degli altri soprastanti piani non fossero state chiuse per tempo chissà quale fracasso succedeva.

Finalmente arriva una compagnia di alpini chiamata espressamente da un vicino paese e il sopraggiungere di questi porta un po' di calma.

E' già mezzogiorno e i dimostranti non accennano a sciogliersi nemmeno dopo aver dati i regolari squilli e l'intimazione per parte del maresciallo di sciogliere ogni assembramento ed è qui che vengono operati degli arresti.

Alle 14 si riunì d'urgenza la giunta per prendere le opportune misure e provvedimenti sul da farsi.

Dopo una vivace discussione si approvò di spedire a Roma, i seguenti telegrammi:

Deputato Ancona.

« Gravi dimostrazioni rincaro granoturco, miseria lavori, richiedono provvedimenti governo per mutuo costruzione strade e concessione grano prezzo modico. — Sindaco: Candolini ».

— o —

Ministero Lavori Pubblici,

« Privo risposta precedente telegramma gravi dimostrazioni disoccupati con danni municipali e abitazioni private reclamo supplicando concessione mutuo strade Tarcento - Buja e Oltre Torre. — Sindaco: Candolini ».

— o —

Ministro Interni,

« Gravi dimostrazioni numerosi emigranti disoccupati reclamano provvedimenti adeguati contro rincaro prezzi granoturco deplorevole effetto-affamatore della popolazione. — Sindaco: Candolini ».

— o —

Venne pure stabilita la pubblicazione di un manifesto nel quale viene fatto conoscere quanto operò la giunta per provvedere in qualche modo a tanta miseria, effetto della conflagrazione europea e che non è da condannare se essa non potè approdare con le tante pratiche fatte presso il governo, ma che ora spera di essere finalmente a buon punto per ottenere il tanto sospirato mutuo di favore e dar così lavoro a quanti avranno bisogno, intanto verrà dato ordine perchè vengano eseguiti dei piccoli lavori già stati approvati e per il prossimo mercato il grano potrà essere venduto alle famiglie più bisognose e con un buono rilasciato dal municipio lo potranno acquistare al prezzo minimo di lire sedici all'ettolitro.

Si stabilì pure che i danni fatti alla casa del Sindaco stanno a spese del comune ed a questo nobile pensiero della giunta il nostro Sindaco con eguale nobile pensiero dichiarò di voler erogare alla cassa dei bisognosi l'intera spesa che per conto suo il comune incontrerà.

Si sciolse quindi la riunione mentre i dimostranti non si erano ancora stancati, ma sempre perseverando nelle loro idee diedero che fare ancora gran tempo alla forza pubblica finchè verso sera la calma era ristabilita.

Nella giornata furono operati 15 arresti la maggior parte appartenenti ad altri comuni.

CIVIDALE

La Vita di Cristo

Questa interessantissima films, veramente religiosa ed istruttiva, verrà proiettata al Teatro Sociale di Cividale Sabato 27 e Domenica 28 marzo. Detta Films che ha un merito artistico inarrivabile, venne così giudicata dall' « Osservatore Romano », giornale ufficiale del Vaticano. E' uno spettacolo educativo e religioso e raccomandabile particolarmente ai collegi.

A VOLO D'UCCELLO

A CIVIDALE

con gran concorso continua la predicazione quaresimale P. Eleuterio.

AD ATTIMIS

in un fosso fu trovato il cadavere di Luigi Pupatti negoziante da Faedis. La morte devesi a disgrazia per una scarto improvviso del cavallo.

AD ENEMONZO

ebbero luogo con gran calma le elezioni suppletive.

A MORTEGLIANO

il fulmine caduto sulla stalla di Vesca Francesco vi appiccava il fuoco recando un danno di circa 6 mila lire.

A MANZANO

con gran concorso e con felicissimo esito si rappresentò Domenica il melodramma « La Croce di Savoia » di Pre Tita. Congratulazioni all'autore e agli esecutori.

A MADRISIO DI FAGAGNA

il simpatico D. Paolino Uriovic tenne ai soci della società operaia una interessantissima conferenza.

A CIVIDALE

fu arrestato certo Alberto Santi di anni 31 da Trieste perchè tentava mettere le mani nelle saccocce degli altri.

A SAN GIORGIO DI NOGARO

sulla sponda dello Stella fu trovato il cadavere di Pez Eugenio. Si dice che il Pez fosse stato ubbriaco e caduto in quel sito stremato di forze.

A SAN PIETRO AL NATISONE

il ragazzo Iussig Celeste di anni 14 trovandosi nel molino dei fratelli Gubana rimase stritolato da una ruota.

A REANA

il fuoco distrusse la stalla e fienile di Calligaris Guido producendogli un danno di tre mila lire.

A COLLOREDO DI MNOTALBANO

il ragazzo Luigi Sabbadini di anni 15 mentre assisteva al giuoco delle boccie fu colpito da una palla alla faccia e morì.

In questi momenti alle donne del nostro popolo noi vorremmo dire: occupatevi della cucina e della casa e lasciate che alle dimostrazioni — e non c'è proprio bisogno, perchè si può avere tutto ugualmente — pensino gli uomini.

Cronaca cittadina

L'arresto di tre spioni

In seguito alle rivelazioni avute dall'autorità, i Carabinieri arrestarono tre sudditi austriaci certi Castellan, Navioli e Tavani i quali erano venuti in Friuli a compiere opera di spionaggio.

Una dimostrazione

Venne fatta dai disoccupati giovedì mattina. Essi pretendevano che gli operai che si trovavano sui lavori gli abbandonassero per unirsi a loro e andare dalle autorità a reclamare provvedimenti.

Nacquero dei disordini. Un delegato fu ferito da una sassata alla testa.

Furono arrestate nove persone e deferite all'autorità giudiziaria.

Stalla e fienile distrutti da un incendio

Verso le ore 10 di giovedì un incendio si sviluppava nella frazione di Laipacco, in un locale di proprietà dell'agricoltore Gio. Batta Lodolo.

Avvertiti i civici pompieri si portarono sopraluogo con la pompa da campagna e gli attrezzi necessari riuscendo dopo due ore di intenso lavoro a localizzare l'incendio e scongiurare ulteriori danni.

Il fuoco distrusse un fienile e la sottostante stalla, danneggiando anche degli attrezzi rurali.

Il danno, assicurato, si aggira sulle quattromila lire.

TEATRO SOCIALE
CIVIDALE

Sabato 27 e Domenica 28 Marzo

Rappresentazioni straordinarie continuate della colossale FILMS

LA VITA DI CRISTO

DAL PRESEPIO ALLA CROCE

della lunghezza di 2000 m.

PRIMA VISIONE PER L'ITALIA

Malattie degli Occhi e Difetti della Vista

Prof. A. MEGARDI

Docente di Clinica Oculista nella R. Università di Padova. Visite: UDINE, Via Aquileia 86 — Telef. 317. Ogni Giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 14 — PADOVA, Corso del Popolo 20 — Telef. 1-17. Ogni giorno (meno il Giovedì) dalle 10 alle 12

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta

G. B. CANTARUTTI

Casa fondata 1830

UDINE - Piazza Mercatonuovo Telef. 86 - UDINE

Premiato Calzificio

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calze

Carte da Giuoco

Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

SCIATICA REUMATICA

Dott. RINALDO FERRARIO

Cura rapida e radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cure a domicilio.

Visite ogni giorno dalle ore 11-12 e dalle 13-14.

UDINE - Via P. Sarpi 26 (in fondo Mercatovecchio)

MALATTIA degli OCCHI e DIFETTI DELLA VISTA

Dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista

Consultazioni ed operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

UDINE - Piazza del Duomo N. 12

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA

del Dott. Giovanni Faioni

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Trattamento e guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgica anche di natura non reumatica.

Cura speciale a base di iniezioni antireumatiche. Ambulatorio, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente.

Visite tutti i giorni, compresi i festivi

Stagione Autunno - Inverno

VISITATE

I GRANDIOSI e SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore C. e N. F.lli ANGELI

— UDINE —

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

Laboratorio PELICCERIE AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5-7

RIVISTA COMMERCIALE

sui concimi chimici e anticrittogamici

Perfosfato: A causa del divieto d'esportazione per i fosfati greggi, i prezzi del superfosfato si mantengono assai fermi sulla base di C.mi 44-45 base porti. La richiesta continua ad essere viva, ma il disponibile comincia scarseggiare.

Scorie Thomas: La richiesta di questo articolo per le consumazioni primaverili, che dette già ottimi risultati, continua ad essere insistente, ma fin'ora le condizioni difficili dei noli impediscono di poterle far giungere dall'Inghilterra.

Nitrato di soda: Coll'arrivo a Genova del vapore « S. Leonardo » il disponibile è momentaneamente buono. Il mercato però continua ad essere fermissimo ed i prezzi sono sulla base di F. oro 32 — vagone Genova — e Fr. oro 33 — vagone Venezia —. Si sono fatti molti contratti e la domanda continua ad esser viva.

Solfato ammonico: La produzione nazionale si può dire completamente esaurita, tanto che il suo prezzo rimane inquotato. Soltanto l'Inglese è attualmente offerto al prezzo di L. 49, sul vagone a Genova, per consegna pronto. Richiesta assai forte, con non troppi affari.

Calciocianamide: Come si prevedeva a causa delle numerose ordinazioni avute e delle maggiori spese di produzione, la Società dei Prodotti Azotati si è vista costretta ad aumentare il suo prezzo. Le nuove condizioni sono quindi di L. 23 al quintale per vagone completo, e L. 24-25 per quintale per piccole partite.

Solfato di rame: Pel timore che all'epoca del consumo vi sia scarsità di questo articolo, la domanda si è fatta ancor più viva, ed i prezzi perciò si mantengono assai fermi.

Cose utili a sapersi

Per l'uso della calciocianamide. — Il solo difetto di questo concime per molti agricoltori è di essere nuovo, ma a vincere la loro ritrosia, oltre a valere i risultati già ottenuti nella pratica da molti agricoltori, basterà dire che per l'uso razionale della calciocianamide servono queste norme:

1.o — Per rendere facile e pratica la distribuzione della calciocianamide — anche in giornate ventose — basta mescolarla con altrettanta terra umida, oppure da inumidirla al momento dell'impiego con 8-10 litri d'acqua per quintale.

2.o — Bisogna evitare che la calciocianamide vada a contatto diretto colle radici e coi semi, ciò che si raccomanda anche per tutti gli altri concimi.

3.o — Quando la calciocianamide si somministra al tempo della semina, la distribuzione deve essere fatta, possibilmente, qualche giorno prima dello spargimento del seme. — Il concime deve essere subito interrata e per ciò è opportuna farne lo spandimento al momento dell'ultimo lavoro di preparazione del terreno.

4.o — Allorchè si pratica la somministrazione in copertura, la calciocianamide deve essere subito interrata con una zappatura o con una erpicatura.

5.o — Come pel nitrato di sodio e per il solfato ammonico, si raccomanda di somministrare la calciocianamide quando le foglie delle piante non sono bagnate nè da pioggie nè da rugiada.

6.o — La calciocianamide può essere mescolata in qualsiasi proporzione, coi sali potassici (cloruro, solfato, kainite) e con le scorie, non con perfosfato, con letame o con altri concimi organici.

7.o — Per i buoni risultati di fertilizzazione con calciocianamide sono da evitarsi le dosi omeopatiche: un quintale l'ettaro deve essere la dose minima.

8.o — La calciocianamide fu buona prova in tutti i terreni dove è utile il concime da stalla, ma i migliori successi si hanno nei terreni argillosi, sopratutto quando sono coltivati a cereali; però anche i terreni modestamente calcaritufacei risentono un beneficio notevole.

Sappiamo che in alcuni paesi, alcuni signorotti e alcuni negozianti hanno requisito molto grano e vanno dicendo lo venderanno solamente quando il grano sarà arrivato a L. 30 al quintale. Ora non sarebbe bene che le Autorità pensassero un pochettino anche a costoro?

Mercati di giovedì

Fagiuoli da L. 30 a 40 — Erba Spagna da L. 120 a 160 — Trifoglio da L. 100 a 125 — Altissima a lire 75.

Patate da L. 12 a 20 — Radicchio da L. 55 a 70 — Spinacci da L. 55 a 60 al quintale.

Galline da L. 1,50 a 1,60 — Capponi a L. 1,70 — Anitre da L. 1,30 a 1,40 — Tacchini a L. 1,40 — Dindie da L. 1,50 a 1,60 — Oche a Lire 1,20 al chilogramma.

— o —

Suini entrati 525 - venduti 255 così specificati: da latte venduti 95 da L. 8 a 22 — da 2 a 4 mesi venduti 55 da L. 28 a 38 — da 4 a 6 mesi venduti 48 da L. 40 a 58 — da 6 a 8 mesi venduti 35 da L. 20 a 90 — da macello venduti 22 da L. 100 a 110.

Pecore entrate 45 - vendute per allevamento 40.

Agnelli entrati 75 - venduti 60 da L. 0,90 a 0.95 il crilogramma.

Castrati entrati 42 - venduti 30 a L. 1.30 al crilogramma.

Granoturco latitante

Anche giov.qi sulla piazza XX Settembre il grano è mancato.

Gli agricoltori scottati o spaventati dalla larva di dimostrazione, avvenuta la settimana scorsa, si sono guardati dal portare la loro merce sul mercato.

Sin dalle nove sulla piazza si notò un viavai di persone, uomini e donne, venuti nella speranza di fare qualche acquisto.

La folla è andata mano a mano ingrossando e verso le 10 sulla piazza stazionavano duecento persone circa.

Non mancarono coloro che protestavano violentemente, che cercavano di attizzare il fuoco per una dimostrazione collettiva, ma la maggioranza prendeva la cosa con filosofia, scherzando anche.

Scherzo che sapeva di amaro se si vuole, ma che serviva di calmante per i più accesi.

Alle 11 giunse sul mercato un contadino con tre sacchi di granoturco che pose in vendita a L. 17 all'Ettolitro.

La vendita a piccole partite di un quarto di ettolitro circa, fu regolata dal vigile urbano Toffoloni.

I fortunati acquirenti, avuto tra mano il sacchetto col desiderato alimento, si allontanarono tosto.

Più tardi la piazza si sfollò senza che avvenissero incidenti di sorta.

Diffondete la "Nostra Bandiera"

D. G. Pagani - Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico « San Paolino » Via Treppo, N. 1 - Udine

MUTUALITÀ e PREVIDENZA CARNICA

SOCIETÀ MUTUO - COOPERATIVA

Sede in Casanova Ufficio di Corrisp. in Tolmezzo

I soci sono invitati alla assemblea ordinaria che avrà luogo in Casanova nei locali del Consorzio Agrario Cooperativo, il giorno 25 corrente mese alle ore 1,30 pom.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Approvazione del Bilancio 1914.
2. — Elezione di 5 Consiglieri.
3. — Elezione di 5 Sindaci.
4. — Comunicazioni della Presidenza.
5. — Eventuali.

Il Presidente
GIROLAMO MORO

Il Malcaduto
di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forme croniche, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI CESARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4,60 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è *infallibile*.

Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio - Vicenza.

Dott. E. BALLERO
Gabinetto Medico - Chirurgo

per malattie **Polmoni**, bronchi e sangue — Cura della **Tubercolosi polmonare**, ossea, scrofolosi, rachitismo, asma bronchiale, catarro bronchiale cronico.

Guarigione della sciatica reumatica, lombaggine in giorni due.

Guarigione delle emorroidi senza operazione.

Cura speciale per l'epilessia, isterismo

UDINE - Sabato dalle 10 alle 15
Via Prampero N. 1
PADOVA - Via Arcella N. 124 telefono 9-13

CASA DI CURA
per le malattie
d' Orecchi-Naso-Gola
del D.r G. PARENTI
Specialista

già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e Condirigente il Reparto Speciale della Poliambulanza.

VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE
TELEFONO 2-17

Epilessia
(mal caduco o di S. Valentino)

Isterismo ed altre malattie nervose guariscono radicalmente colle

Polveri D. MONTI

di fama mondiale. Mezzo secolo di successo! Migliaia di guarigioni! Cura di un mese L. 5.

Opuscoli gratis.

Premiata Farmacia D. MONTI
CASTELFRANCO VENETO

Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO — PALAZZO PROPRIO)
Corrispondenze a Tarcento, Talmassons
Valore nominale delle azioni L. 20 — Valore corrente di emissione L. 30
Aderente alla Federazione Bancaria e al Credito Nazionale
Capitale sociale e depositi a 31 dicembre 1913 degli Istituti federati L. 147,017,816.68

XX Esercizio.
SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1915.
Attività.

Cassa		L. 184.665.86
Cambiali in Portafoglio		» 3,215.686.09
Effetti all'incasso		» 12.386 95
Anticipazioni s. Valori e riporti		» 75,010 25
Conti Correnti garantiti		» 302.63 .19
Valori di proprietà della Banca		» 540.586 60
Beni immobili		» 255.982.70
Mobilio Casse Forti (Valore reale	L. 22.127.50	
e Cassette di Sicurezza (meno ammortam.	» 5.627.50	» 16,500.—
Banche e corrispondenti (debitori)		» 79,888.08
Debitori diversi		» 8 422.02
Fondo previdenza impiegati (c.to Polizze assicurazioni)		» 22.000.—
Totale delle Attività		L. 4,714,630.15
Valori di terzi in deposito		» 876.150.57
Tasse e Spese d'Amministrazione		» 13.499.15
Totale Generale		L. 5,604,279.87

Patrimonio sociale.

Capitale	L. 166,880.—	
Fondo di riserva	» 88,389.70	
Fondo oscillazione valori ed eventuali infortuni	» 6.822.52	
Fondo per sval. beni imm.	» 26,461.60	L. 288,053.79

Passività.

Depositanti in Conto Corrente	L. 171,204.77	
Depositanti a Risparmio	» 4,121,091.29	» 4.292,296.06
Banche e corrispondenti (creditori)		» 21,978.88
Creditori diversi		» 28,075.69
Conto Dividendi		» 6 180.43
Fondo previdenza impiegati		» 24,688.37
idem (c.to Polizze assicurazioni)		» 22,000.—
Totale delle Passività		L. 4,678,268.16
Valori di terzi in deposito		» 876.1 0.57
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente		» 49,861.14
Totale Generale		L. 5,604,279.87

Il Sindaco	IL PRESID.	IL DIRETT.	*Il Cassiere*
Prof. L. Tr pin	F. MARTINUZZI	A. MIANI	O. POLITI

Operazioni della Banca

Riceve depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0
» » a *Piccolo Risparmio* (libretto gratis) » 4 0/0
» » a *Risparmio libero* (libretti nominativi e al portatore » 3 1/2 0/0
» » a *Risparmio vincolato* a termine, al tasso da convenirsi

Sconta Effetti. Accorda prestiti verso cambiale a due firme.

Fa sovvenzioni e Riporto verso deposito di valori bene accetti dalla Banca.

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi

Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.

Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pieghi voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.

Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate condizioni di favore.

CASSETTE DI SICUREZZA.

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	I ANNO
I.	50 × 20 × 10	L. 3.—	L. 6.—	L. 12.—
II.	50 × 30 × 20	» 5.—	» 9.—	» 18.—
III.	50 × 60 × 50	» 8.—	» 15.—	» 30.—

Casa di cura - Consultazioni
malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinico di dermosifilopatica nella R. Università di Bologna. — **Chirurgia delle Vie Urinarie**

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wassermann e cura Herlich col Salvarsan (606).

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenze e d'aspetto separate.

VENEZIA - San Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.
UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzolai, 9 vicino al Duomo.

ANTICHE FONDERIE
CAMPANE
BRONZI ARTISTICI
Francesco Broili
UDINE - GORIZIA

Massime onorificenze nazionali ed estere

≡ ESPORTAZIONE MONDIALE ≡

Premiato Laboratorio di ARCHITETTURA e SCULTURA
ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI
ARDUINO ATTILIO
SUCCESSORE ALLA DITTA
FRANCESCO ZUGOLO
● *Via Poscolle, 20* - UDINE - *Piazza Umberto I* ●
Specialità per la lavorazione MARMI per MOBILIO



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.